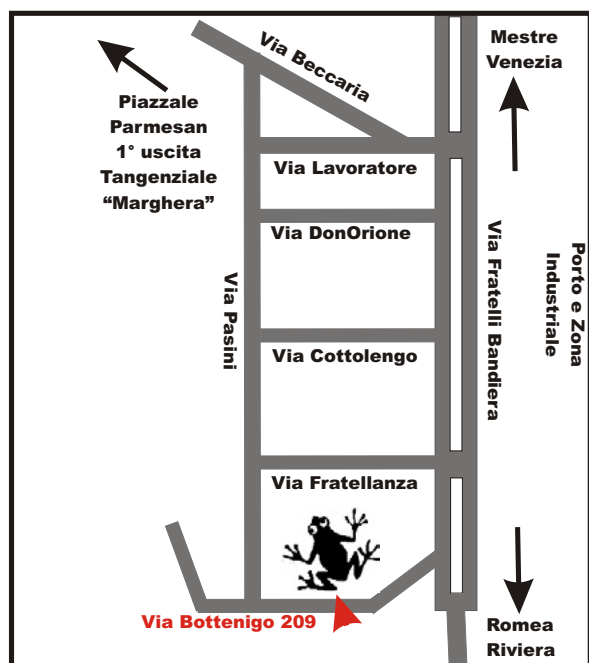


## Giudo Candela

Già professore di Politica economica, è professore Alma mater nel Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Bologna. Ha pubblicato libri e articoli in riviste nazionali e internazionali sul pensiero economico, il ruolo dello Stato, la politica economica. Ultimamente ha pubblicato *L'Arte nell'Anarchia*, I Quaderni dell'Ali, Bologna 2016 e per *Elèuthera Economia*, *Stato, anarchia*, Milano 2016.



Via Bottenigo 209  
30175 Marghera VE  
Tel. 327-5341096  
[www.ateneoimperfetti.it](http://www.ateneoimperfetti.it)

# Parole in libertà sull'economia



conversazione con  
**Guido Candela**

sabato 6 maggio 2017  
ore 17.30



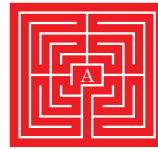
Via Bottenigo 209  
Marghera Venezia

Lo scopo dell'incontro è di esporre logica e metodo del lessico in un economico nutshell, lasciando in due ore anche il tempo per discuterne assieme, con improvvisazione, la pratica. La teoria è riassunta in tre modelli che vengono offerti sia come prototipo sia come genesi del ragionare dell'economista:

- 1) il mercato, che domina il problema primo dell'economia, dare un prezzo ai beni;
- 2) i costi comparati, che motiva la scelta della specializzazione e dell'efficienza produttiva;
- 3) la teoria delle votazioni, che considera esplicitamente l'aspetto della determinazione della volontà pubblica in una comunità.

Successivamente riflettiamo su come ogni modello sia l'esempio di una spiegazione fenomenica che diventa teoria interpretativa di sistemi economici comparati. Il modello del mercato, risalendo al comportamento dell'homo economicus che domanda o produce, giustifica sia la mano invisibile (Smith) sia la catallattica del mercato (Hayek); il modello dei costi comparati giustifica il libero scambio e il principio della libera circolazione delle merci (Ricardo); il modello delle votazioni denuncia il paradosso del voto (Condorcet) quindi i problemi di una democrazia parlamentare (Arrow e Sen).

L'economia moderna denuncia la limitatezza di queste visioni, così entrano nel suo lessico: i fallimenti microeconomici e macroeconomici e il Dilemma del prigioniero. In assenza di meccanismi automatici correttivi, si introduce quindi il ruolo dello Stato, oltre lo Stato minimo: la politica economica micro (Pigou) e macro (Keynes), e la correzione dell'eccesso di individualismo, per il recupero di equità ed efficienza. Con questa estensione delle funzioni dello Stato, l'economia si confronta anche con i fallimenti dello Stato. Quindi il discorso si chiude, senza conclusione, sulle diverse opzioni sociali.



LABORATORIO  
LIBERTARIO

# P parole in libertà sull'economia

conversazione con

**Guido Candela**

già professore di Politica economica,  
professore Alma mater nel Dipartimento di  
Scienze economiche  
dell'Università di Bologna

**sabato 6 maggio 2017**

ore 17,30

**Ateneo degli Imperfetti**

Via Bottenigo 209 / Marghera VE